

Sinadoc 31652/2023

Spett.le  
**Comune di Bologna**  
**Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio**  
**Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture**  
**U.O. Infrastrutture Trasporto Pubblico**  
**Metropolitano**  
**Piazza Liber Paradisus, 10**  
40129 Bologna  
c.a. Ing. Giancarlo Sgubbi  
Pec: [protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it)

e p.c. **Città Metropolitana**  
Pec: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Oggetto: "Seconda Linea Tranviaria di Bologna – Linea Verde (Cod. Int.: 6511 CUP: F31D21000020001) - “Procedimento unico” di cui all'art. 53 della L. R. n. 24/2017, finalizzato alla localizzazione dell’opera con contestuale adeguamento della Tavola dei Vincoli, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, all’approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.**

In relazione al progetto riportato in oggetto, a seguito della trasmissione della documentazione integrativa inviata da codesto Comune in data 19/01/2024 (ns. prot. PG/2024/11546 e prot. PG/2024/11555) e successivamente rettificata in data 24/01/2024 per un errore di caricamento della relazione di VALSAT nella cartella Drive condivisa, questa Agenzia integra quanto già espresso nel precedente parere inviato in data 22/12/2023 (ns. prot. PG/2023/218970) con ulteriori valutazioni di sostenibilità ambientale della variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell’art. 19 della L. R. n. 24/2017.

La documentazione integrativa inviata comprende una relazione urbanistica che riporta correttamente le modifiche al PUG necessarie per l’approvazione del progetto:

1. modifica della Disciplina del PUG nell’Azione 3.1f - Realizzare la rete tranviaria urbana con l’introduzione del riferimento all’opera oggetto del presente procedimento nel paragrafo relativo agli indirizzi delle politiche urbane;
2. modifica della scheda 21 del quadro conoscitivo del Piano “Profilo e conoscenze” e relativo approfondimento “d. Dimensione urbana”, di cui si presenta una prima proposta da perfezionare a seguito della valutazione delle misure di sostenibilità proposte nella Conferenza dei Servizi in corso di svolgimento;

3. adeguamenti cartografici di cui la relazione riporta i relativi estratti:
  - adeguamento del perimetro del TU per la realizzazione delle opere previste in territorio rurale;
  - adeguamento della Tavola dei Vincoli per la modifica del perimetro delle Limitazioni per gli interventi all'esterno del territorio urbanizzato;
  - adeguamento della tavola dei Vincoli per l'introduzione di una nuova fascia di rispetto della nuova infrastruttura, definita, ai sensi del primo comma dell'art. 51 del Dpr 11 luglio 1980, n. 753, in sei metri misurati dal piede esterno della più vicina rotaia, che limita l'uso del territorio in quanto vincolo di inedificabilità relativa, che ha effetto immediato a seguito dell'approvazione del progetto, in occasione del primo aggiornamento utile del PUG.

Gli elaborati saranno oggetto di effettivo aggiornamento solo a seguito della realizzazione dell'opera.

Per quanto riguarda la coerenza con le azioni del PUG la realizzazione dell'opera dà seguito all'Azione 3.1f - Realizzare la rete tranviaria urbana, realizzando un ramo della linea verde prevista dal PUMS e che il PUG recepisce.

Tuttavia il progetto della linea verde del Tram, prevede, oltre al tracciato del tram, anche la realizzazione di una nuova rotatoria, di un ponte di attraversamento sul Canale Navile, un parcheggio multipiano fuori terra, l'area di deposito del tram, ricadenti in parte nel Territorio Rurale in cui la disciplina del PUG non prevede la possibilità di nuovi insediamenti/infrastrutture.

L'area su cui si collocano gli impianti all'incrocio tra via Shakespeare e Via Bentini, a ridosso del Canale Navile, ricadono inoltre nell'ecosistema delle acque correnti in particolare nelle Fasce Perifluviali di Pianura e tra i Varchi, da salvaguardare e deframmentare per consentire la connettività ecologica tra le aree agricole previsti dal PTM, anch'essi delimitazioni escludenti nuove edificazioni art.20 e 22.

Si valuta positivamente che il documento di Valsat riporti quindi la "verifica di conformità a vincoli e prescrizioni" come richiesto dall'art. 37 comma 4 della LR 24/2017 rispetto a quelli contenuti nella Carta Unica del territorio - Tavola dei vincoli del PUG, approvata contestualmente al PUG con deliberazione del Consiglio comunale PG 342648/2021 e in vigore dal 29/9/2021.

Nella tavola dei vincoli sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni derivanti dai piani sovraordinati, da singoli provvedimenti amministrativi ovvero da previsioni legislative che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio.

Vengono quindi esaminati i vincoli e le prescrizioni per il PUG ed il PTM tra cui quelli di natura strettamente ambientale, di cui si riporta di seguito sintesi con la valutazione fornita per il superamento o la compatibilità con i vincoli e l'ottemperanza alle prescrizioni.

### **Alvei attivi e invasi dei bacini idrici**

Con particolare riferimento all'opera di realizzazione del nuovo ponte (a sud di quello esistente) sul Canale Navile, dedicato esclusivamente alla tramvia, la Valsat afferma che la tutela non preclude l'attuazione dell'intervento in quanto rientra nel caso punto 3 e 5 dell'art.4.2 PTCP allegato B al PTM. Nel documento è riportato comunque che: *“Il progetto preliminare degli interventi è sottoposto al parere vincolante, per quanto di sua competenza, dell'Autorità di Bacino”*.

### **Fasce di tutela fluviale**

Interessano tale tutela il ponte di attraversamento del canale Navile, riqualificazione area verde e rotatoria intersezione Bentini-Shakespeare, porzione di parcheggio e area destinata a deposito secondario tram a nord di via Shakespeare.

In queste aree valgono le norme di cui all'art. 17 del Ptp come recepito e integrato dall'art 4.3 del PTCP Allegato B del PTM.

Il documento di valsat fa rientrare le opere sopra elencate nel caso dall'art. 4.3 punti 2 e 5 del Ptcp, quindi la tutela non preclude l'attuazione dell'intervento.

Nel documento è riportato comunque che: *“Il progetto preliminare degli interventi di cui alle lettere b) e c) è sottoposto al parere vincolante, per quanto di sua competenza, dell'Autorità di Bacino”*.

Con riferimento alla realizzazione dell'ampliamento del parcheggio pubblico a servizio del centro sportivo “Biavati”, esso non ricade nella fascia di tutela fluviale e si classifica come un'opera di adeguamento della sede stradale.

In merito alla realizzazione del nodo di interscambio, le opere vengono classificate come manufatti complementari e di servizio essenziale all'intervento di pubblica utilità.

### **Fasce di pertinenza fluviale**

Interessano tale tutela il ponte di attraversamento del canale Navile, marginalmente la riqualificazione dell'area verde e l'area destinata a deposito secondario a nord di via Shakespeare.

La realizzazione di chioschi e attrezzature eventualmente ammesse è sottoposta al parere vincolante dell'Autorità idraulica competente.

### **Aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti – reticolo principale**

### **Aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti – reticolo principale**

### **Aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti – reticolo secondario**

### **Aree potenzialmente interessate da alluvioni rare – reticolo principale**

Si rimanda alle valutazioni circa il rispetto dell'invarianza idraulica, la gestione delle acque meteoriche e della permeabilità già espresse nel nostro parere del 22/12/2023.

### **Boschi e aree assimilate ai sensi del d.lgs. 34/2018**

Le opere previste nel progetto della nuova infrastruttura tranviaria non prevedono trasformazioni

di aree boscate.

## **Vincoli PTM**

### **Ecosistema delle acque correnti - reticolo idrografico**

Interessa tale tutela il ponte di attraversamento del canale Navile.

Valgono le prescrizioni di cui all'art. 20 delle norme del PTM che il progetto soddisfa.

### **Ecosistema delle acque correnti - fasce perifluviali di pianura**

Interessano tale tutela il ponte di attraversamento del canale Navile, la riqualificazione dell'area verde e rotatoria intersezione Bentini Shakespeare – via Shakespeare/porzione di parcheggio, l'area destinata a deposito secondario a nord di via Shakespeare.

Valgono le prescrizioni di cui all'art. 22 delle norme del PTM a cui la Valsat risponde con le stesse considerazioni sopra effettuate per le fasce di tutela fluviale del PUG.

### **Limitazioni per gli interventi all'esterno del territorio urbanizzato**

Interessano tale tutela il ponte di attraversamento del canale navile , la riqualificazione dell'area verde e rotatoria intersezione Bentini Shakespeare – via Shakespeare/porzione di parcheggio, l'area destinata a deposito secondario a nord di via Shakespeare.

Valgono le prescrizioni di cui all'art. 47 c. 6, 7 e 8 delle norme del PTM.

La Valsat riporta che: *“In merito alla realizzazione del nodo di interscambio, tale opera concorre in misura congrua, coerente e corrispondente all'entità delle trasformazioni, all'effettuazione di interventi finalizzati alla fruizione collettiva”.*

### **Depuratore**

L'intervento è esterno al vincolo della fascia di rispetto del depuratore esistente.

### **Elettrodotti ad alta e media tensione e cabine di trasformazioni primarie (at/mt) e secondarie (mt/bt)**

Sono presenti a tratti su tutto il tracciato della linea verde, si rimanda alle valutazioni già espresse nel nostro parere del 22/12/2023.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali e le misure per mitigare gli effetti negativi della realizzazione del progetto, nelle diverse fasi, sulle matrici ambientali (acque superficiali, intese come gestione delle acque meteoriche e rispetto dell'invarianza idraulica, acque sotterranee, qualità dell'aria, rumore, campi elettromagnetici, vibrazioni, terre e rocce da scavo) si rimanda alla valutazione del progetto e alle prescrizioni già inserite nel nostro parere fornito in data 22/12/2023.

## **Piano di Monitoraggio**

Relativamente al piano di monitoraggio per la valutazione degli effetti sulle singole componenti ambientali a livello locale, si rimanda al nostro parere del 22/12/2023, che include anche osservazioni relative al documento “Piano di Monitoraggio Ambientale - Relazione generale (doc. B381C-D-X00-AMB-PMA-RG-01-A)”.

Il piano di monitoraggio dovrà verificare anche gli effetti ed il contributo dell'opera rispetto al raggiungimento degli obiettivi del PUG e del PUMS attraverso i pertinenti indicatori presenti nel Piano di monitoraggio dei sopracitati piani.

Il Tecnico Istruttore  
Dott.ssa Arda Samantha

Il RESPONSABILE ad interim del  
Servizio Sistemi Ambientali  
Dott.ssa Cristina Volta

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.